

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco <i>F.to Costantino Palmas</i>	Il Segretario Comunale <i>F.to Donatella Mei</i>
---	---

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro, lì 1 Agosto 2008

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot. n. 6620 del 1 Agosto 2008

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro, lì 1 Agosto 2008

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mei

N. 335 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 1 Agosto 2008 per quindici giorni consecutivi.



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30	OGGETTO:	Adozione « Piano Particolareggiato delle zone "S/2", "B", "G/7" del P.U.C. ».
1 Agosto 2008		

L'anno duemilaotto il giorno uno del mese di Agosto alle ore 10.20 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Donatella Mei;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal Sig. Costantino Palmas, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere		X
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere	X	
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiado</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvento</i>	Consigliere		X
<i>Putzu</i>	<i>Achille F</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere	X	
<i>Pisu</i>	<i>Osvado</i>	Consigliere	X	
TOTALE			14	2

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*
Risultato legale il numero degli intervenuti,

L'Assessore Mura presenta brevemente la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il DLgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Visto** il Vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro;
- **Vista** la L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche e integrazioni;
- **Visto** l'art. 31 della L.R. n. 07/2002 (legge finanziaria regionale 2002), relativo a *disposizioni sul controllo degli atti degli enti locali*;
- **Visto** il Decreto n. 360/AS del 26.04.2002 dell'Assessore Regionale agli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, provvedimento di attuazione dell'articolo 31 comma 4 della L.R. 07/2002;
- **Vista** la delibera della Giunta Regionale del 24 maggio 2006, n. 22/3 "L.R. n. 8 del 25.11.2004, art. 2, comma 1 - adozione del Piano Paesaggistico Regionale. Primo ambito omogeneo – Area Costiera";
- **Ricordato** che il Comune di Settimo San Pietro appartiene agli ambiti n. 1 "Golfo di Cagliari" e n. 27 "Golfo Orientale di Cagliari";
- **Premesso** che:
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 23/22 del 13.06.2007 è stato approvato lo Schema di protocollo d'intesa tra Regione Autonoma della Sardegna, Azienda sanitaria locale n. 8 di Cagliari e Comune di Settimo San Pietro per la attivazione di un *centro per l'offerta di servizi finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero dell'autonomia*,
 - la realizzazione di detta struttura influenzerà i caratteri urbanistici di una vasta area sita all'ingresso del paese, comprendente la zona "S" (soggetta ad espropriazione per pubblica utilità) confinante con la Via Primo Maggio, la zona "B" ove è sito il cantiere comunale, la zona di espansione residenziale "C/17" (di proprietà privata) e diverse zone "G" per servizi generali (di proprietà pubblica e privata);
 - con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 03/08/2007 è stato affidato al Dott. Ing. Salvatore Peluso l'incarico per la redazione piano particolareggiato delle zone "S/2", "B", e "G/7" del P.U.C.,
- **Visto** il *piano particolareggiato delle zone "S/2", "B", e "G/7" del P.U.C.* redatto dal tecnico incaricato Ing. Salvatore Peluso con i seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Norme tecniche di attuazione
 - Linee guida
 - Relazione geologica
 - Relazione idraulica
 - Relazione archeologica
 - Tav. 1 – Estratto PPR, planimetria stato attuale
 - Tav. 2 – Planivolumetrico complessivo, Quadro di unione dei temi
 - Tav. 3 – Diagramma della viabilità, percorsi, parcheggi
 - Tav. 4 – Inserimento ambientale
 - Tav. 5 – Planivolumetrico P.A., Zonizzazione P.A., ridefinizione zone S e G
 - Tav. 6.a – Tipo edilizio 1
 - Tav. 6.b – Tipi edilizi 2, 3, 4, 5, 6, 7
- **Verificato** che il suddetto piano necessita di una variante al P.U.C. per la trasformazione della zona "S" in "G" nonché dell'apposizione sulle aree interessate dalla realizzazione della struttura pubblica in zona "G" (*centro per l'offerta di servizi finalizzati al superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale e per il recupero*

dell'autonomia) del *vincolo preordinato all'esproprio* ex art. 9 comma 1° del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. (testo unico per le espropriazioni);

- **Vista** la comunicazione di *avvio del procedimento* agli interessati all'esproprio prot. 6468/2008;
- **Visto** l'articolo 15 comma 1 delle norme di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, recante la disciplina transitoria per gli ambiti di paesaggio costieri, che prevede al comma 7 relativamente all'autorizzazione degli interventi di iniziativa pubblica attraverso la procedura di *intesa* con la RAS;
- **Dato atto** che il piano in oggetto è interamente di iniziativa pubblica, e le opere ivi contenute saranno finanziate con somme del bilancio comunale e finanziamenti dell'assessorato regionale agli EE.LL. derivanti dalla vendita dei lotti, configurandosi quindi le condizioni per attivare l'*intesa* di cui al citato art. 15 comma 7 delle norme tecniche di attuazione del P.P.R.;
- **Vista** la L.R. n. 32/1996 in materia di "accelerazione delle procedure per l'esecuzione di opere pubbliche" ed in particolare l'articolo 1 comma 2: "*I progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, con riduzione dei termini ivi indicati rispettivamente da 15 a 7 giorni e da 30 a 15 giorni*";
- **Visto** l'art. 20 della L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche ed integrazioni;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000;

Sentiti gli interventi di alcuni consiglieri;

Con voto unanime favorevole;

DELIBERA

- **Di adottare** il *piano particolareggiato delle zone "S/2", "B", e "G/7" del P.U.C.* redatto dal tecnico incaricato Ing. Salvatore Peluso con i seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Norme tecniche di attuazione
 - Linee guida
 - Relazione geologica
 - Relazione idraulica
 - Relazione archeologica
 - Tav. 1 – Estratto PPR, planimetria stato attuale
 - Tav. 2 – Planivolumetrico complessivo, Quadro di unione dei temi
 - Tav. 3 – Diagramma della viabilità, percorsi, parcheggi
 - Tav. 4 – Inserimento ambientale
 - Tav. 5 – Planivolumetrico P.A., Zonizzazione P.A., ridefinizione zone S e G
 - Tav. 6.a – Tipo edilizio 1
 - Tav. 6.b – Tipi edilizi 2, 3, 4, 5, 6, 7
- **Di prendere atto** che il piano in oggetto comporta una variante al P.U.C. soggetta alla disciplina prevista dalla L.R. 22.12.1989, n° 45 con la procedura accelerata di cui alla L.R. n. 32/1996 in quanto si tratta di *opera pubblica*;
- **Di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
- **Di prendere atto** che il vincolo preordinato all'esproprio diverrà efficace solo con l'approvazione definitiva del piano particolareggiato;
- **Di dichiarare, con voto unanime favorevole**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;